

SHOAH

sezione A5 docenti: Conato, Cutrupi, Martucci

Il più alto livello di giustizia consiste nell'atteggiamento di amicizia.

(Aristotele)

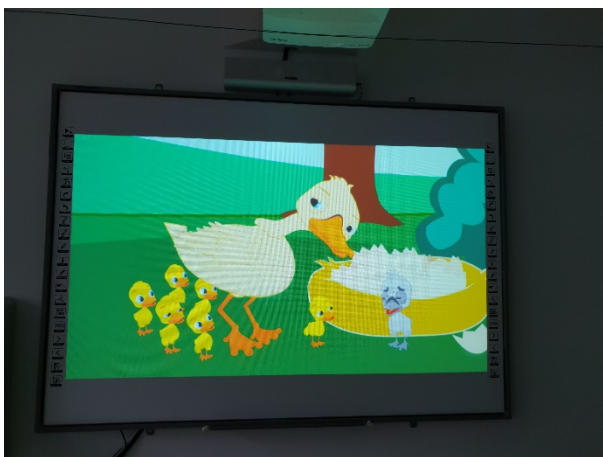
Il giorno 27 gennaio è la giornata internazionale della memoria, giorno in cui vennero abbattuti i cancelli e fu liberato il campo di concentramento di Auschwitz.

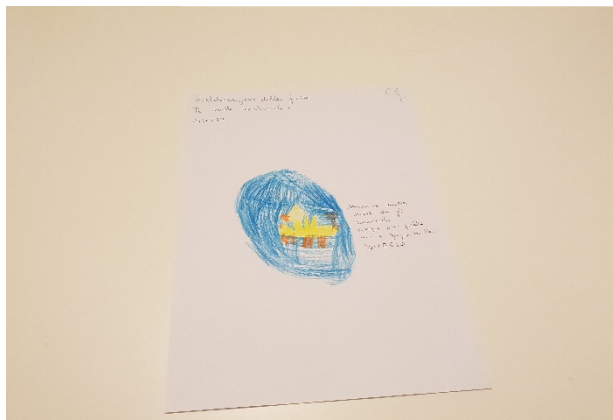
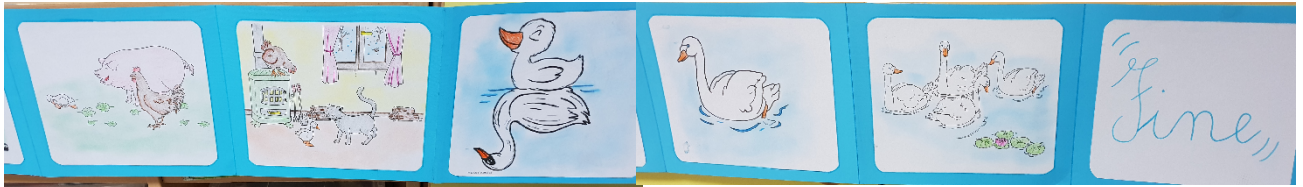
Il modo migliore perché il giorno della Memoria resti nel tempo, è di far vivere nei bambini il piacere dell'amicizia e il bello delle differenze per apprezzare i valori di bontà, uguaglianza e rispetto.

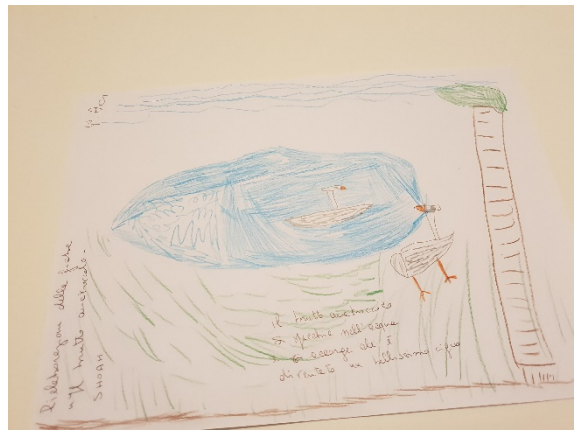
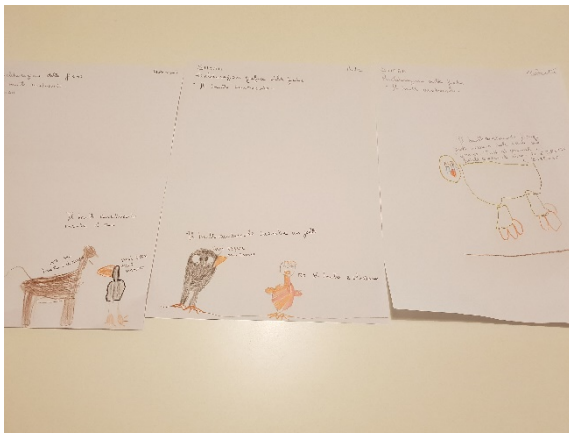
La storia del brutto anatroccolo, (Hans Christian Andersen) piccolo cigno nato, per errore, all'interno di una nidiata di anatroccoli, grosso, sgraziato e con le piume grigie non sembra neanche un anatroccolo e, disprezzato ed emarginato dai suoi simili e da tutti gli animali per la sua bruttezza e per la sua diversità decide di fuggire. Sopravvissuto miracolosamente al freddo inverno giunge presso uno stagno dove vede nuotare un gruppo di splendidi cigni che gli danno il benvenuto e lo accettano, si specchia nell'acqua del laghetto e, guardando il proprio riflesso, si accorge che è cambiato... è diventato un bellissimo cigno bianco.

Questa fiaba vuole insegnare che ognuno deve essere rispettato anche se è diverso dagli altri; non possiamo nascere come vogliamo, si nasce come siamo... in fondo siamo tutti uguali e siamo tutti speciali.

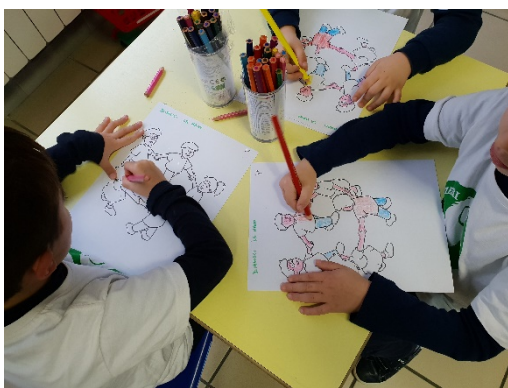
Durante la settimana della Memoria, i bambini hanno rielaborato la fiaba di Andersen dopo averla visionata alla LIM e ascoltata dalle insegnanti, sia a livello verbale attraverso una lettura di immagini che a livello grafico.







raccontare la storia:
diamoci la mano





Circle time: quali sono le parole che **non vorresti** sentire dai tuoi genitori, dai tuoi amici, dalle tue insegnanti.

Sei brutto.

Sei scostumato perché dici le parolacce.

Vattene via, non ti vogliamo.

Fuori dalla mia stanza.

Non ti invito alla mia festa.

Non ti faccio venire a casa mia a giocare, viene solo....

Non ti voglio vicino a me, si deve sedere il mio amico.

A volte non dice le parole ma ride.

Circle time: quali sono le parole che **vorresti** sentire dai tuoi genitori, dai tuoi amici, dalle tue insegnanti.

Ti voglio bene.

Sono fiero di te.

Mi hai fatto felice.

Ti voglio abbracciare.

Giochiamo insieme.

Vieni a casa mia a giocare con me.

Sei il mio gioiello.

Gioia.

Sei il mio amico.

Bravo.

Ti aiuto io.

Ti porto per mano.

